

FONT ARIAL 10 - MAX 9000 BATTUTE COMPRENSIVE DI SPAZI DI BATTITURA

TITOLO: UN ABBRACCIO SPECIALE

Una mattina, mi recai al parco per fare una passeggiata col mio cane e vidi dei bambini abbracciarsi e creare un girotondo attorno a un albero secolare.

I bambini si stringevano l'uno all'altro con un abbraccio insolito. Ponevano, infatti, il braccio destro attorno al collo del loro vicino e quello sinistro lo nascondevano dietro la schiena.

Mi avvicinai incuriosita e chiesi ai bambini del motivo di quell'abbraccio che permetteva loro di fare il girotondo. Una bambina molto dolce disse: «Questo è il nostro abbraccio speciale!»

E un bambino sorridendo mi salutò e aggiunse: «Eh, sì! Lo abbiamo inventato noi!»

«Questo abbraccio è per la nostra amica Bianca» concluse un'altra bambina in maniera garbata.

Giorgia, Ruggero e Giada furono i bambini che chiarirono ogni mio dubbio.

Un giorno, mi raccontarono, nella loro scuola giunse una bellissima bambina castana di capelli di nome Bianca. La bimba era nata senza un braccio. Tutti i compagni volevano molto bene a Bianca perché era gentile. Così le portavano i robot quando giocavano insieme, perché a Bianca piacevano tanto.

C'erano, tuttavia, alcune cose che la bimba faticava a compiere.

«Ma tu sai quante cose sono difficili da fare con un solo braccio?» mi chiese Ruggero serio.

«In effetti no, non lo so» ammisero con un velo di vergogna per non averci pensato prima.

«Con un solo braccio non si riescono a raccogliere tanti giochi in una sola volta» osservò Giada.

«E si fa fatica ad andare in bagno e a rimettersi in ordine i pantaloni» disse Giorgia che aggiunse «Senza un braccio, però, si può disegnare, mangiare, salutare e persino abbracciare!».

I bambini mi raccontarono che un giorno, mentre erano andati al parco, Bianca chiese ai suoi amici di fare tutti insieme un girotondo. I bambini provarono e s'ingegnarono. Alla fine, Giorgia, Giada e Ruggero trovarono una soluzione.

I tre si misero l'uno accanto all'altro e crearono una catena. Giorgia doveva mettere il braccio destro attorno al collo di Ruggero che, a sua volta, doveva cingere il proprio braccio attorno alla nuca di Giada, la quale, nello stesso modo, doveva abbracciare Bianca.

Così facendo, Bianca mise, a sua volta il braccio, attorno al collo di un altro suo amico di nome Achille; si procedette in questo modo, finché non vennero coinvolti nel grande girotondo tutti i bambini presenti.

I bambini continuarono a girare felici attorno al grosso tronco dell'albero più antico del parco.

Tutti insieme e nessuno escluso.

Sede Provinciale di Ferrara

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara

Tel.0532/243138

e-mail: segreteria@fismferrara.it

www.fismferrara.it

c. f. 93043340384

«Un abbraccio speciale»

Illustrazioni di Ileana Soledad Piccinno Vite



Anna Sleds Picnic